

Short communication

Nidificazione della cicogna nera (*Ciconia nigra*) in provincia di Torino

Guido Cattaneo

Riassunto - La cicogna nera è una specie di recente insediamento come nidificante in Italia e nel 2023 ne è stata accertata la nidificazione in provincia di Torino.

Parole chiave: cicogna nera, nidificazione, provincia di Torino.

Abstract - Nesting of the Black Stork (*Ciconia nigra*) in the province of Turin.

In 2023 a new nesting site of Black Stork has been discovered for the first time in the Torino province, North-West Italy. Like most European Black Storks nesting in forest, this nest was built in a tree; in this case a Sessile Oak close to waterbodies such as rivers, streams and ponds.

Key words: Black Stork, first nesting, Turin province.

In Europa la cicogna nera è ben distribuita in modo continuo in tutta la parte orientale del continente e con una popolazione isolata in Spagna. Dagli anni '70 è risultata in espansione in vari paesi centro occidentali (Tucker & Heath, 1994; Keller *et al.* 2020).

In Piemonte nella più recente check-list è considerata specie Year-round/ Migrant, regolare, presente nella regione con una popolazione parzialmente residente (Boano *et al.*, 2023).

L'insediamento in Italia come nidificante è piuttosto recente, ed è stato accertato per la prima volta in Piemonte nel 1994 (Bordignon, 1994), dopo di che la popolazione è progressivamente ma lentamente aumentata e oggi è considerata come specie nidificante rara ma regolare (Lardelli *et al.*, 2022), e viene stimata una popolazione di 24-27 coppie distribuite in gran parte in regioni centro meridionali, nidificanti su pareti rocciose, e una piccola popolazione nidificante nelle provincie piemontesi del nord-est, Vercelli e Biella che si riproduce su alberi in boschi su versanti prealpini.

Più recentemente dall'attività del G.L.I.Ci.Ne (Gruppo di Lavoro Italiano sulla Cicogna Nera) che monitora ogni anno dal 1994 l'attività riproduttiva della specie, risulta, con molta precisione, che in Piemonte nel 2022 erano presenti 4 coppie nidificanti, nel Lazio 2, in Molise 2, Campania 1 in Basilicata 16, in Puglia 4 e in Calabria 7 per un totale di 36 (Brunelli *et al.*, 2022).

In precedenza, la cicogna nera era considerata di passo irregolare in Piemonte (Boano & Mingozzi, 1981) e migratrice regolare in Italia (Brichetti & Massa, 1984) con un progressivo aumento delle osservazioni anno dopo anno (Bordignon, 2005).

Nel 2023 in provincia di Torino e più precisamente in Canavese è stata accertata la riproduzione di una coppia che ha portato all'involo almeno due giovani, inoltre si sono trovati, alla base dell'albero del nido, i resti di un terzo pullo evidentemente deceduto in fase avanzata della crescita, come evidenziato dallo sviluppo delle penne. Una seconda coppia si è insediata in un tratto di bosco a circa un chilometro dalla prima ma non ha portato a termine la riproduzione. Il fatto che tra i due siti vi sia una coppia di bianconi (*Circaetus gallicus*) non sembra abbia causato disturbo né ad una specie né all'altra.

L'osservazione più precoce della prima coppia nelle vicinanze del sito riproduttivo è stata effettuata il 6 giugno, l'ultima il 20 luglio, mentre la seconda coppia è stata osservata varie volte in luglio fino al giorno 26. Le osservazioni si sono protratte fino al 7 agosto e con circa 50 ore di osservazione è stato possibile identificare la posizione approssimativa di un nido e il tratto di bosco frequentato dalla seconda coppia. Infine, il 27 settembre è stato trovato il nido della coppia che si è riprodotta, mentre il 2 ottobre la ricerca del secondo possibile nido non ha dato esito positivo.

Il nido è posto a circa 10/12 metri dal suolo sulla biforcazione di un ramo laterale di un rovere (*Quercus petraea*) il cui tronco a petto d'uomo misura 250 cm di circonferenza, a una quota di circa 400 metri s.l.m.

Più in generale, l'ambiente è prevalentemente composto da boschi di latifoglie con qualche nucleo di conifere in parte di origine naturale, con piccoli insediamenti rurali. In prossimità della pianura vi sono alcuni tratti con prati da sfalcio e a pochi chilometri una città di piccole dimensioni. I boschi scelti, in entrambi i casi su pendii esposti a est, sono caratterizzati da fitta copertura

Via Stefano Mussatti 2, 10080 Rivara (Torino), Italia.
E-mail: guido.sab@tiscali.it

© 2024 Guido Cattaneo

Received for publication: 18 November 2023
Accepted for publication: 24 December 2023
Online publication: 22 April 2024

arborea composta principalmente da castagni (*Castanea sativa*) da farnie (*Quercus robur*) nella parte bassa a ridosso della pianura e da rovere man mano che si sale di quota. Il sottobosco a tratti è piuttosto rado, a tratti invece è coperto da un fitto strato di pungitopo (*Ruscus aculeatus*). Il fatto che nei due siti vi siano alberi di notevoli dimensioni crollati indica che non sono attuate pratiche colturali da molti anni, fatto che può avere influenzato favorevolmente la scelta dell'area, nonostante vi siano insediamenti umani a breve distanza. L'area scelta dalla prima coppia è in una parte di bosco di circa 20 ettari delimitata su tre lati da insediamenti umani che rendono vulnerabile il sito. Il bosco si va però espandendo in maniera pressoché continua verso monte dando ampio spazio ad eventuali spostamenti.

Come ambiente trofico le due coppie hanno a disposizione torrenti di cospicua dimensione e corsi d'acqua minori, ma comunque pescosi, una torbiera e un invaso artificiale a pochi chilometri di distanza.

La scoperta della nidificazione della cicogna nera in provincia di Torino conferma la tendenza positiva della distribuzione della specie in Italia e in Piemonte.

Ringraziamenti

Desidero ringraziare Giovanni Boano per la revisione del testo e i suggerimenti e Alberto Selvaggi per la consulenza botanica.

BIBLIOGRAFIA

- Boano G. & Mingozzi T., 1981 – Analisi della situazione faunistica in Piemonte, uccelli e mammiferi. In: Piemonte Ambiente - Fauna - Caccia. *Regione Piemonte. EDA*, Torino: 43-66.
- Boano G., Pavia M., Alessandria G. & Mingozzi T., 2023 – An Operational Checklist of the Birds of Northwestern Italy (Piedmont and Aosta Valley). *Diversity*, 15 (4), 550. <<https://doi.org/10.3390/d15040550>>
- Bordignon L., 1994 – Prima nidificazione di Cicogna nera *Ciconia nigra* in Italia. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 64 (2): 106-116.
- Bordignon L. (red.), 2005 – La Cicogna nera in Italia. *Parco Naturale del Monte Fenera*, Borgosesia (VC).
- Brichetti P. & Massa B., 1984 – Check-List degli uccelli italiani. *Rivista Italiana di Ornitologia*, 54 (1-2): 3-37.
- Brunelli M., Bordignon L., Caldarella M., Cripezzi E., Dovere B., Fraissinet M., Mallia E., Marrese M., Norante N., Urso S., Vaschetti B., Vaschetti G. & Visceglia M., 2022 – Rapporto sulla nidificazione della Cicogna nera *Ciconia nigra* in Italia. Anno 2022. *Alula*, 29 (1-2):118-119.
- Keller V., Herrando S., Voříšek P., Franch M., Kipson M., Milanese P., Marti D., Anton M., Klvaňová A., Kalyakin M. V., Bauer H. G. & Foppen R. P. B., 2020 – European Breeding Birds Atlas 2: Distribution, Abundance and Change. *European Bird Census Council & Lynx Edicions*, Barcelona.
- Lardelli R., Bogliani G., Brichetti P., Caprio E., Celada C., Conca G., Fraticelli F., Gustin M., Janni O.,

Pedrini P., Puglisi L., Rubolini D., Ruggieri L., Spina F., Tinarelli R., Calvi G. & Brambilla M. (a cura di), 2022 – Atlante degli uccelli nidificanti in Italia. *Edizioni Belvedere, historia naturae*, Latina, 11.

Tucker G. M. & Heath M. F., 1994 – Birds in Europe: their conservation status. Cambridge.U.K.: BirdLife International.